

Sciopero dei lavoratori Astercoop al magazzino Beko di Ternate: a rischio 30 posti di lavoro

Pubblicato: Lunedì 13 Ottobre 2025



Martedì 14 ottobre si fermeranno in sciopero **i lavoratori della Cooperativa Astercoop** impiegati nella movimentazione merci presso il **magazzino Beko di Ternate**. Lo sciopero sarà accompagnato da un presidio a partire dalle ore **5.15 davanti alla portineria dello stabilimento**.

La protesta è stata proclamata a seguito **della comunicazione ricevuta dalla cooperativa, secondo cui non vi sono garanzie per la prosecuzione dell'appalto** oltre il 31 dicembre 2025. Questo significherebbe la **perdita di circa 30 posti di lavoro**.

La vertenza si inserisce nel contesto di un tavolo ministeriale di trattativa che riguarda **Beko e la riorganizzazione** delle attività, al quale tuttavia le rappresentanze sindacali non sono state ammesse. Le conseguenze delle decisioni assunte in quella sede, dicono i sindacati, ricadono oggi sui lavoratori Astercoop, impiegati da anni nell'impianto di Ternate.

Nei giorni scorsi è stato **aperto lo stato di agitazione**, sfociato ora nella prima azione di sciopero, organizzata con l'assistenza della **Filt Cgil e la Fit Cisl Varese**. Le due sigle sindacali contestano con fermezza «il ruolo passivo a cui sono stati relegati questi lavoratori che dopo anni di servizio presso l'impianto si ritroveranno senza un posto di lavoro».

Secondo i sindacati, la **riorganizzazione della committenza è avvenuta senza confronto** e «al tavolo di trattativa non è stato adeguatamente preso in considerazione il **destino di 30 lavoratori e delle loro famiglie**».

A pesare ulteriormente sulla situazione c'è il fatto che i dipendenti Astercoop sono già da tempo

soggetti ad ammortizzatori sociali e contratti di solidarietà introdotti dalla cooperativa per far fronte ai cali di attività. Una condizione che rende ancora più difficile la loro situazione economica, «già gravata da stipendi bassi e dall'aumento del costo della vita».

Quella di domani, dichiarano **Luigi Tabarro per la Filt-Cgil Varese e Andrea Crocicchio per la Fit-Cisl Varese**, è «la prima di una serie di iniziative» per **difendere i posti di lavoro**. Le organizzazioni sindacali chiedono con decisione l'apertura immediata di un tavolo di trattativa tra cooperativa e committenza «per rivedere la loro posizione e tutelare i lavoratori», annunciando che non accetteranno passivamente le decisioni dell'azienda e sosterranno tutte le forme di protesta necessarie.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it